



# COMUNE DI LANCIANO

PROVINCIA DI CHIETI

CITTA' MEDAGLIA D'ORO AL V.M.

Settore LAVORI PUBBLICI

## COPIA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 89

del 12-06-20

**REALIZZAZIONE STRADA IN LOCALITA' MARCIANESE- AP=  
PROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO E CONTE=  
STUALE APPOSIZIONE DEL REGIME VINCOLISTICO ESPRO=  
PRIATIVO**

L'anno duemilaventi il giorno dodici del mese di giugno alle ore 10:00, nella sala "Benito Lanci" della Casa di Conversazione del Comune suddetto, convocato a norma di legge, si e' riunito il Consiglio Comunale in Seconda convocazione Straordinaria nelle persone dei Sigg.:

PUPILLO MARIO	P	GALATI LORENZO	P
BOMBA PAOLO	A	GARGARELLA ROBERTO	A
BORRELLI MARIA SAVERIA	P	LACCISAGLIA ANGELO	P
CAPPELLETTI SAMANTHA	P	LANCI LANCI CARMINE	P
COTELLESA PIERO	P	MARONGIU LEO	P
D'AMICO ERRICO	A	MERLINO ELISABETTA	P
DI BUCCHIANICO GABRIELE	A	Palmieri Angelo	P
DI CAMPLI GRAZIELLA	A	PAOLUCCI GABRIELE	P
DI CORINTO ARTURO	A	PAOLUCCI TONIA	P
DI MARTINO GIULIA	P	SETTEMBRINI RENATO	P
DI NACCIO ANTONIO	A	UCCI MICHELE	P
DI NOLA RICCARDO	P	ZULLI PAOLA	P
D'ORSOGNA BUCCI GIOVANNI	P		

Risultano n. 18 presenti e n. 07 assenti.

Partecipano per relazionare sugli argomenti iscritti all'O.d.g. senza diritto a voto, gli Assessori:

VERNA GIACINTO	P
BENDOTTI DORA ANNA	P
BOMBA MARIA PATRIZIA	P
CAPORALE DAVIDE LORIS	P
MISCIA MARUSCA	A
ORECCHIONI CARLO	P
SASSO PASQUALE	P

Assume la presidenza MARONGIU LEO assistito dal Segretario Generale COLAIEZZI MARIELLA coadiuvato dall'Istruttore Direttivo Amm.vo Finanziario Paolo CASULLI.

Vengono nominati dal Sig. Presidente a scrutatori i Sigg.:

DI NOLA RICCARDO - LACCISAGLIA ANGELO - ZULLI PAOLA

La seduta è Pubblica

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta

**O.D.G.: n. 13: Realizzazione strada in località Marcianese – Approvazione progetto definitivo/esecutivo e contestuale apposizione del regime vincolistico espropriativo.**

Inizio discussione ore: 21.05

**CONSIGLIERI PRESENTI: N. 21**

**(SINDACO, BOMBA, BORRELLI, CAPPELLETTI, COTELLESA, DI BUCCHIANICO, DI CORINTO, DI MARTINO, DI NACCIO, DI NOLA, D'ORSOGNA BUCCI, GALATI, LACCISAGLIA, LANCI LANCI, MARONGIU, MERLINO, PAOLUCCI Gabriele, PAOLUCCI Tonia, SETTEMBRINI, UCCI, ZULLI)**

**CONSIGLIERI ASSENTI: N. 4 (D'AMICO, DI CAMPLI, GARGARELLA, PALMIERI)**

**Ottenuta** la parola dal Presidente, l'Assessore Giacinto VERNA relaziona sull'argomento iscritto al punto n. 13 all'ordine del giorno, inerente la proposta deliberativa ad oggetto: "Realizzazione strada in località Marcianese – Approvazione progetto definitivo/esecutivo e contestuale apposizione del regime vincolistico espropriativo".

**La relazione** dell'Assessore è rilevabile dal resoconto della registrazione fonografica allegato al presente atto.

**Durante** la illustrazione del punto all'o.d.g. da parte dell'Assessore, esce dalla Sala il Consigliere **PAOLUCCI Tonia**, fatto, questo, che riduce a **20** il numero dei presenti.

**Segue** un dibattito sull'argomento, al quale partecipano i Consiglieri: DI NOLA, DI BUCCHIANICO, SETTEMBRINI, BOMBA e DI NACCIO, il SINDACO e il Dirigente del Settore Lavori Pubblici Luigina MISCHIATTI, presente alla seduta su invito del Presidente del C.C., i cui interventi sono rilevabili dal resoconto della registrazione fonografica allegato al presente atto.

**Quindi;**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** la relazione dell'Assessore Verna e gli interventi che alla stessa hanno fatto seguito;

**VISTO** l'atto propulsivo sottoposto al suo esame, n.96 del 10.10.2019, recante: *Realizzazione strada in località Marcianese – Approvazione progetto definitivo/esecutivo e contestuale apposizione del regime vincolistico espropriativo;*

**ACCERTATO CHE** sul predetto atto sono stati resi in senso favorevole i pareri di regolarità tecnica e contabile da parte dei responsabili dei settori competenti, come prescritto dall'art. 49 del T.U. enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

**RILEVATO CHE** il presente argomento e' stato sottoposto all'esame della 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare nella seduta del 27 dicembre 2019;

**VISTO** il vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

**VISTO** il D.Lgs. n.267/2000, inerente: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**SENTITE** le dichiarazioni di astensione dal voto annunciate dai Consiglieri Bomba e Di Naccio;

**CON** n.16 voti favorevoli, n.1 voto contrario (Di Nola) e n.3 astenuti (Bomba, Di Bucchianico e Di Naccio), espressi in forma palese mediante alzata di mano da n.20 Consiglieri presenti e n.17 votanti, su n.24 assegnati ed in carica oltre al Sindaco

#### **DELIBERA**

- di recepire e fare propria la proposta di deliberazione sopra evidenziata, che viene allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

**Il Consiglio Comunale**, poi, ritenuta l'urgenza di dare esecuzione al presente atto, n.16 voti favorevoli, n.1 voto contrario (Di Nola) e n.3 astenuti (Bomba, Di Bucchianico e Di Naccio), espressi in forma palese mediante alzata di mano da n.20 Consiglieri presenti e n.17 votanti, su n.24 assegnati ed in carica oltre al Sindaco

#### **DELIBERA**

- di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

-----

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **PREMESSO CHE:**

- con deliberazione del C.C. n°45 del 04/08/2015 è stato approvato il “Programma triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018 e l’elenco annuale 2016” che prevede l’intervento di: “Realizzazione urbanizzazione a servizio del Nido d’infanzia e della Scuola Primaria Marcianese”-1° lotto - per la spesa di €.200.000,00 identificato con il n° di CUP I41B16000280005, e con successiva delibera di G.C. n°167 del 20/05/2016, su conforme proposta dell’Assessore all’Urbanistica, è stato approvato lo Studio di Fattibilità tecnica ed economica, relativo ai lavori di “*Realizzazione urbanizzazioni a servizio del Nido di Infanzia e della Scuola Primaria Marcianese loc. Follani*”, redatto dal Settore Programmazione Urbanistica dell’Ente a firma dell’Arch. Vincenzo Di Fabio, dell’importo complessivo di €.500.000,00 di cui €.253.895,89 per lavori, €.9.715,85 per oneri sicurezza, ed €.236.388,17 per somme a disposizione dell’Amm.ne;

- l’Amministrazione intende provvedere alla risoluzione delle severe problematiche della Zona Marcianese il cui traffico congestionava l’intera zona per la presenza di edifici scolastici, in special modo negli orari di punta, ed è pertanto che con note Prot.58903 del 03/10/2016 e 0062171 del 13/10/2016 si è provveduto all’avvio del procedimento diretto alle Ditte proprietarie dei terreni interessati dalla realizzazione delle opere di urbanizzazioni previste nel progetto, inoltrato anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90;

- con deliberazione di Giunta Municipale n°402 del 05/12/2016 è stato approvato il progetto redatto dall’Ing. Fedele Antonio con studio in Lanciano, per i lavori di “*Realizzazione urbanizzazione a servizio del Nido d’infanzia e della Scuola Primaria Marcianese – 1° lotto*” dell’importo complessivo di €.200.000,00;

- con l’approvazione del predetto progetto definitivo/esecutivo, l’intervento è stato dichiarato Opera di Pubblica Utilità ai sensi dell’Art.12 – comma 1 – del D.P.R. 08.06.2001 n°327 recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per Pubblica Utilità*”;

- altresì con la predetta deliberazione si è dato atto che le opere progettate sono conformi allo strumento urbanistico vigente poiché opere previste nella “Zona di Espansione Frazionale Art.61 – comma 1” delle N.T.A. del previgente P.R.G. approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n°133 del 18/11/2011 pubblicato il 13/01/2012 sull’albo Pretorio dell’Ente e sul B.U.R.A.;

- che nota Prot. 1932/SA del 12/01/2017 sono stati invitati gli interessati, mediante l’avvio della procedura acquisitiva al momento ritenuta “congelata” in attesa della formazione di un Consorzio per la realizzazione del comparto, a voler presentare gli elaborati finalizzati all’attuazione del comparto urbanistico di zona, significando che in mancanza di riscontro il Comune, ricorrendone i presupposti per la realizzazione delle infrastrutture necessarie, avrebbe proseguito l’iter riservandosi di recuperare i relativi investimenti effettuati all’atto dell’effettiva formazione del relativo piano di lottizzazione, come previsto dalla norma;

- tale invito non ha avuto in effetti riscontro neanche propositivo per l’attuazione del comparto edilizio di zona, ai sensi dell’art.61 – comma 5 – del previgente PRG secondo cui: “*qualora il*

*Comune si trovi di fronte alla necessità di avviare l'infrastrutturazione degli ambiti interessati, provvede ad invitare le relative proprietà a procedere all'attuazione del PRG; in caso di mancata risposta il Comune procede direttamente alla realizzazione delle infrastrutture necessarie, riservandosi di recuperare gli investimenti effettuati all'atto dell'effettiva formazione del relativo Piano di lottizzazione”;*

**DATO ATTO CHE** ad ulteriore tutela degli interessi dei proprietari dei terreni costituenti il comparto, sulla scorta delle osservazioni pervenute dagli stessi a seguito della comunicazione della necessità ed intenzione dell'Amministrazione Comunale di realizzare parte della strada prevista dal PRG e di interesse generale per la viabilità di quartiere, è stata avviata una ulteriore fase di invito a manifestare espressamente interesse alla realizzazione dell'intervento di comparto, presentandone gli elaborati di progetto, con possibilità di realizzazione in lotti funzionali;

**RILEVATO CHE:**

- i Sigg.ri D'Ovidio Benito e Di Sciascio Angela hanno adito avverso l'iter avviato presso il TAR/PE per l'annullamento di ogni atto prodotto per l'opera di che trattasi, ivi comprese le procedure espropriative, e sono risultati soccombenti;

- gli stessi ricorrenti hanno promosso l'appello avverso la Sentenza TAR/PE Sez.I n°60/2018 del 12/02/2018 concernente l'attuazione di comparto edilizio in località Marcianese ricadente nella “Zona di Espansione Frazionale Art.61 – comma 1” delle N.T.A. del previgente P.R.G., oggi ricadente nella “Zona C1 – Art.58 comma 3” del vigente P.R.G. definitivamente approvato;

- il Consiglio di Stato – Sezione IV con sentenza n°02428/2019 Reg. Prov. Coll. – n°03863/2018 Reg. Ric., ha rigettato l'appello promosso dai medesimi Sigg.ri D'Ovidio e Di Sciascio avverso la Sentenza TAR/PE Sez.I n°60/2018 del 12/02/2018;

- alcun Consorzio per la realizzazione del Comparto edilizio che ospita tale importante e nevralgica opera pubblica in località Marcianese, si è pertanto, ad oggi, formato tra i privati proprietari delle aree coincidenti con l'allocatione dell'infrastrutturazione in parola, tra i quali figurano i ricorrenti di cui ai predetti ricorsi;

**TENUTO CONTO CHE:**

- con deliberazione del Consiglio Comunale n°8 del 13/01/2016 è stata adottata la Variante allo strumento urbanistico, definitivamente approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n°116 del 28/12/2018 pubblicata sul BURA ordinario n°12 del 20/03/2019;

- le previsioni urbanistiche della zona, riferite all'Art. 58 comma 3 delle NTA del PRG vigente approvata definitivamente, sono rimaste immutate;

- l'art.58 – comma 8 – delle NTA della vigente PRG indica che: *“qualora il Comune si trovi di fronte alla necessità di avviare l'infrastrutturazione degli ambiti e/o sub ambiti interessati, provvede ad invitare le relative proprietà a procedere all'attuazione del PRG. In caso di mancata risposta, o non condivisione, il Comune procede direttamente alla realizzazione delle infrastrutture necessarie, riservandosi di recuperare gli investimenti effettuati all'atto dell'effettiva formazione del relativo Piano di Lottizzazione-attuativo;*

**VISTO** l'originario progetto redatto dall'Ing. Fedele Antonio di Lanciano per la realizzazione dei lavori di *“Realizzazione urbanizzazione a servizio del Nido d'infanzia e della Scuola Primaria*

*Marcianese – 1 lotto*“ dell’importo complessivo di €.200.000,00 all’interno del quale figurano €.65.000,00 per espropriazioni ed oneri relativi e necessari poiché l’intervento precede l’occupazione di aree di proprietà privata e conseguentemente si rende necessario l’avvio delle procedure espropriative ai sensi del D.P.R. 327/2001;

**DATO ATTO CHE** il progetto per la realizzazione dell’opera in parola è stato nel frattempo revisionato in data 13/08/2019 giusta richiesta inviata al progettista incaricato di cui al Prot. 44066 del 31/07/2019 per intervenuto aggiornamento del Prezziario di riferimento della Regione Abruzzo approvato con D.G.R. n°56 del 01/02/2019;

**CONSIDERATO CHE:**

- vanno pertanto attivate le procedure previste dal D.P.R. 327/2001 – art.9 in relazione all’apposizione del regime vincolistico espropriativo, ove attuabile, quale condizione necessaria e preordinata al proseguo della vicenda ablativa;

- il vincolo preordinato all’espropriazione delle aree ricadenti sulla previsione di progetto devono essere apposti con validità quinquennale ai sensi dell’art.9 del D.P.R. 327/2001, in mancanza dei quali risulta impossibile procedere alla vicenda ablativa delle aree occorrenti alla realizzazione dell’opera pubblica in parola;

**TENUTO CONTO CHE** con note raccomandate a.r. Prot. n°39351/SA, n°39353/SA del 09/07/2019/SA del 22/08/2019, e successiva nota Prot. n°47569/SA 22/08/2019 inviate ai sensi dell’Art. 11 – comma 1 lettera a) del D.P.R. n°327/2001 e s.m.i., si è comunicato agli interessati, in qualità di ditte espropriande, che l’Amministrazione Comunale provvederà, nei termini di Legge, ad approvare il progetto di cui sopra ai fini dell’apposizione del regime vincolistico espropriativo, al fine di consentire la realizzazione delle previste opere;

**DATO ATTO CHE** entro i termini utili di trenta giorni sono state presentate le Osservazioni da parte dei seguenti interessati (agli atti del settore LL PP):

- D’OVIDIO BENITO Prot. 0052406 del 12/09/2019;
- FEDELE EMILIANA Prot. 0052404 del 12/09/2019;
- DI SCIASCIO ANGELA Prot. 0052403 del 12/09/2019

che possono essere così sintetizzate:

*- i terreni interessati dall’apposizione del vincolo sono intestati in parte in piena proprietà ed in parte in nuda proprietà alla Sig.ra Di Sciascio Angela ed alla Sig.ra Fedele Emiliana, l’usufrutto alla Sig.ra Emilia De Sanctis e non De Santis così come erroneamente scritto nell’avviso di Avvio del Procedimento ed allegato schema particellare, informazioni erroneamente desunte dalle visure catastali, che non hanno alcun carattere probatorio al fine della proprietà (osservazione riferita al solo nominativo De Sanctis);*

*- il PRG vigente prevede che l’eventuale individuazione cartografica della presenza di aree a standards urbanistici negli ambiti di cui alle NTA sono indicative e di carattere non vincolistico, e pertanto non hanno alcun valore di pubblica utilità, motivo per cui le stesse possono essere oggetto di "modifica" mediante concertazione tra il privato e la P.A.. Inoltre, l’individuazione delle aree a standards, nel comparto dove è localizzato il terreno di proprietà della parte ricorrente, riguarda il calcolo degli standards dell’intera zona edificabile di Marcianese e non solo del comparto individuato cartograficamente;*

*- la realizzazione della strada e la conseguente area destinata a verde rappresentano un danno per la proprietà delle parti ricorrenti in quanto urbanisticamente non sono state regolamentate le aree*

residuali di proprietà della sottoscritta ed inoltre non è stata valutata la corretta individuazione e localizzazione della medesima opera tenendo conto delle future realizzazioni di edifici pubblici e o commerciali. Il progetto definitivo è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale ed inviato alla Cassa depositi e prestito per ottenere il mutuo, ancor prima che alle proprietà interessate venisse proposto e sottoposto il progetto di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 402 del 05.12.2016, per la concertazione tanto auspicata dalla normativa di PRG;

- il T.U., peraltro, disciplina dettagliatamente le modalità di apposizione del vincolo, distinguendo fra apposizione mediante piano urbanistico generale e apposizione mediante atti diversi dal piano urbanistico generale;

**VISTA** la relazione del Dirigente del Settore Lavori Pubblici, redatta anche in merito al parere di regolarità tecnica (art. 49 del TUEL), in ordine dalla quale emergono le controdeduzioni opposte alla parte ricorrente;

**TENUTO CONTO CHE:**

- l'art. 9 del DPR 327/2001 recita al primo comma che un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità;

- il medesimo articolo, al comma 2, prevede, tra l'altro che il vincolo preordinato all'esproprio ha la durata di cinque anni;

**DATO ATTO CHE** la somma necessaria trova copertura finanziaria con mutuo contratto con la Cassa DD.PP. con imputazione al cap.42301 voce: "Realizzazione urbanizzazioni a servizio del nido d'infanzia-scuola primaria Marcianese", gestione bilancio 2016, il cui avvenuto finanziamento è stato comunicato in data 14/12/2016;

**VISTI** gli atti di progetto aggiornati dell'intervento in parola, il cui importo, riferito all'intervento di cui al 1° Lotto, ammonta alla somma complessiva di €.200.00,00 come da seguente quadro economico di progetto:

A) Lavori

- Imp. base gara sogg a ribasso (al netto on.) € 107.182,20
- Importo sicurezza incluso nei prezzi € 3.245,27
- Importo per la sicurezza speciale € 2.000,00
- Costo del personale € 18.991,62

Importo a base di gara al netto degli oneri sic.€ 101.182,20

Importo soggetto a ribasso € 101.936,93  
Importo per la sicurezza inclusa nei prezzi € 3.245,27  
Importo per la sicurezza speciale € 2.000,00  
Importo totale del progetto € 107.182,20 € 107.182,20

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:

- Rilievi, accertamenti, indagini € 500,00
- Imprevisti ed arrotondamenti € 3.924,28
- Espropriazioni ed oneri relativi € 65.000,00
- Spese Tecniche e per Coordinam. Sicurezza € 9.989,99

- Per IVA lavori 10%	€.	10.718,22	
- Contributo CNPAIA 4%	€.	399,60	
- Per IVA su spese tecniche 22%	€.	2.285,71	
Sommano le somme a disposizione dell'Amm.		€.	92.817,80 €...92.817,80
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>€.200.000,00</b>

**VISTO** il verbale della competente commissione Consiliare concernente l'oggetto;

**VISTO** lo Statuto del Comune;

**VISTO ED OSSERVATO** l'art. 48 del D. Lgs. 18/08/2000 n°267;

**VISTO** il parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, dal Dirigente Settore LL PP, in ordine alla regolarità tecnica, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il parere espresso ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile e copertura finanziaria

### **PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

**1) DI CONSIDERARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**2) DI PRENDERE ESPRESSAMENTE ATTO CHE**, tra i privati proprietari delle aree coincidenti con l'allocatione dell'infrastrutturazione in parola, tra i quali figurano i ricorrenti di cui ai ricorsi indicati nelle premesse, nessun Piano di Lottizzazione si è costituito, né si è attivato alcun Comparto Edilizio ad iniziativa privata di cui all'ambito attuativo "Zona C1" che ospita tale importante e nevralgica opera pubblica in località Marcianese, non risultandone iniziative in merito;

**3) DI PRENDERE ALTRESI' ATTO** delle osservazioni prodotte dai sottoelencati nominatavi e che qui si intendono integralmente riportate:

- D'OVIDIO BENITO Prot. 0052406 del 12/09/2019;
- FEDELE EMILIANA Prot. 0052404 del 12/09/2019;
- DI SCIASCIO ANGELA Prot. 0052403 del 12/09/2019

**4) DI CONTRODEDURRE**, le osservazioni elencate nelle premesse, come segue:

- PRIMA OSSERVAZIONE: con nota Prot. n°47569/SA 22/08/2019 si è provveduto a ripetere l'invio dell'avviso di Avvio del Procedimento in favore del nome corretto DE SANCTIS Emilia, poiché le precedenti comunicazioni non avendo avuto esito di consegna, hanno indotto ad un maggior ed approfondito controllo della corretta corrispondenza del nome del destinatario, ma come peraltro indicato in modo errato nella documentazione di causa da parte dei propri legali nell'appello promosso avverso la Sentenza TAR/PE Sez. I; la parte ha di fatto ricevuto in data 28/08/2019 il suddetto avviso recante il nominato esatto De Sanctis Emilia.

- SECONDA OSSERVAZIONE: in relazione alla modifica in sede di concertazione dell'allocatione cartografica delle opere di urbanizzazione, si appalesa l'assoluto disinteresse, come indicato nel ricorso promosso presso il TAR/PE dalla parte ricorrente avverso l'iter avviato per l'annullamento di

ogni atto prodotto, e per effetto delle norme suddette di cui all'art.61 – comma 5 – del previgente PRG oggi rimaste immutate in ordine all'Art. 58 comma 3 delle NTA del vigente PRG; l'Amministrazione competente, e quale Autorità Espropriante, trovandosi di fronte alla necessità di avviare l'infrastrutturazione degli ambiti interessati nel caso in parola, per effetto della mancata risposta da parte degli interessati alla realizzazione del comparto, può procedere direttamente alla realizzazione delle infrastrutture necessarie, riservandosi di recuperare gli investimenti effettuati all'atto dell'effettiva formazione del relativo Piano di lottizzazione. L'allocatione della zona dunque rimane in linea con quella proposta dal vigente strumento urbanistico senza alcuna modificazione di tracciato.

- TERZA OSSERVAZIONE: si rileva che la regolamentazione delle aree residue a seguito della realizzazione della strada, rimangono di destinazione urbanistica invariata ed immutata poiché il progetto in parola riguarda la sola realizzazione della strada senza intervenire sulle destinazioni limitrofe ricadenti nel perimetro di comparto in linea con l'Art. 58 comma 3 delle NTA del vigente PRG. Inoltre nel vigente Piano dei Servizi sono contenute indicazioni sulla collocazione degli standard urbanistici dell'ambito stesso, che confermano le indicazioni contenute nel PRG vigente.

Inoltre l'acquisizione della fonte di finanziamento dell'opera non compromette alcuna concertazione delle parti interessate, come peraltro avviato con invito Prot. 1932/SA del 12/01/2017 e quale misura alternativa in attesa della formazione di un Consorzio per la realizzazione del comparto.

- QUARTA OSSERVAZIONE: l'art. 10 del DPR 327/2001 in ordine ai vincoli derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali, recita che se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su richiesta dell'interessato ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n°241, ovvero su iniziativa dell'amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico. Il secondo comma, recita che il vincolo può essere altresì disposto, dandosene espressamente atto, con il ricorso alla variante semplificata al piano urbanistico da realizzare, anche su richiesta dell'interessato, con le modalità e secondo le procedure di cui all'articolo 19, commi 2 e seguenti, e cioè con l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale, si costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico. Dalla lettura e interpretazione delle NTA l'opera ricade nella "Zona di Espansione Frazionale Art.61 – comma 1" delle N.T.A. del previgente P.R.G., oggi "Zona C1 – Art.58 comma 3" del vigente P.R.G., articolo che dispone, tra l'altro: *"qualora il Comune si trovi di fronte alla necessità di avviare l'infrastrutturazione degli ambiti interessati, provvede ad invitare le relative proprietà a procedere all'attuazione del PRG; in caso di mancata risposta il Comune procede direttamente alla realizzazione delle infrastrutture necessarie, riservandosi di recuperare gli investimenti effettuati all'atto dell'effettiva formazione del relativo Piano di lottizzazione"*. Nel caso in questione la strada come localizzata nel progetto approvato con DGM n°402 del 05/12/2016 risulta inserita all'interno di un ambito identificato dal previgente e vigente PRG come "espansione frazionale C1 art 58 comma 3 delle NTA" e le disposizioni del PRG vigente consentono (comma 8 dell'art. 58 NTA) la realizzazione diretta delle infrastrutture oggetto dell'intervento programmato dall'Amministrazione Comunale. Va altresì considerato che anche la strada contenuta nella scheda d'ambito "ZFE n. 3" riporta lo stesso assetto urbanistico della zonizzazione di PRG. Inoltre nel vigente piano dei Servizi sono contenute indicazioni sulla collocazione degli standards urbanistici nell'ambito dello stesso che confermano le indicazioni contenute nel PRG vigente;

**5) DI ESPRIMERE LA VOLONTA'** di realizzare direttamente, l'infrastrutturazione dell'ambito ZFE n. 3 per quanto riguarda la strada al fine di risolvere le severe problematiche della Zona Marcianese il cui traffico congestionava l'intera zona per la presenza di edifici scolastici, in special modo negli orari di punta con il recupero degli investimenti effettuati all'atto della

effettiva formazione del piano attuativo secondo quanto previsto dall'58 – comma 8 – delle NTA del vigente PRG che recita: *“qualora il Comune si trovi di fronte alla necessità di avviare l'infrastrutturazione degli ambiti e/o sub ambiti interessati, provvede ad invitare le relative proprietà a procedere all'attuazione del PRG. In caso di mancata risposta, o non condivisione, il Comune procede direttamente alla realizzazione delle infrastrutture necessarie, riservandosi di recuperare gli investimenti effettuati all'atto dell'effettiva formazione del relativo Piano di Lottizzazione-attuativo;*

**6) DI APPROVARE**, sulle basi delle ragioni verificate nelle premesse, il progetto aggiornato il 13/08/2019 per l'esecuzione dei lavori di *“Realizzazione urbanizzazione a servizio del Nido d'infanzia e della Scuola Primaria Marcianese – 1 lotto”*, il cui importo ammonta alla somma complessiva di €.200.00,00 come da seguente quadro economico di progetto:

A) Lavori

- Imp. base gara sogg. a ribasso (al netto on.)	€.	101.936,93
- Importo sicurezza incluso nei prezzi	€.	3.245,27
- Importo per la sicurezza speciale	€.	2.000,00
Sommano i lavori a base di gara	€.	107.182,20
	€.	107.182,20

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:

- Rilievi, accertamenti, indagini	€.	500,00
- Imprevisti ed arrotondamenti	€.	3.924,28
- Espropriazioni ed oneri relativi	€.	65.000,00
- Spese Tecniche e per Coordinam. Sicurezza	€.	9.989,99
- Per IVA lavori 10%	€.	10.718,22
- Contributo CNPAIA 4%	€.	399,60
- Per IVA su spese tecniche 22%	€.	2.285,71
Sommano le somme a disposiz.	€.	92.817,80
	€...	92.817,80
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>€.200.000,00</b>

**7) DARE ESPRESSAMENTE ATTO CHE**, ai sensi dell'Art. 10.2 del DPR 327/2001 (TUE), la presente deliberazione (in tandem con la successiva di cui all'Art. 19.4) appone sulle aree interessate dal progetto come sopra approvato, il vincolo preordinato all'esproprio, il quale dispiega i suoi effetti al momento della disposizione d'efficacia di cui all'ultimo periodo dell'Art. 19 medesimo Testo Unico Espropri che avverrà con successivo atto deliberativo consiliare;

**8) DI RIBADIRE CHE E PRECISARE CHE** l'intervento in parola è stato dichiarato Opera di Pubblica Utilità ai sensi dell'Art.12 – comma 1 – del D.P.R. 327/2001 tramite la deliberazione di Giunta Municipale n°402 del 05/12/2016 di approvazione, il cui il progetto per la realizzazione dell'opera in parola è stato revisionato in data 13/08/2019 solo per intervenuto aggiornamento del Prezziario di riferimento della Regione Abruzzo approvato con D.G.R. n°56 del 01/02/2019; la dichiarazione di pubblica utilità occorsa in sede giuntale con il suddetto atto giuntale n°402/2016 diverrà efficace, ai fini espropriativi, ai sensi dell'art. 12 - comma 3 del DPR 327/2001, con l'efficacia dell'apposizione del vincolo espropriativo in forza di successiva deliberazione di Consiglio Comunale di cui all'Art. 19.4 TUE (cfr. Art. 10.2 TUE);

**9) DI DARE ALTRESI' ATTO CHE**, al fine dell'osservazione del giusto procedimento relativo della fase di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, è osservato il termine previsto dal comma 1 lettera a) dell'Art.11 del D.P.R. 327/2001 concernente la partecipazione degli interessati tramite invio dell'avviso di avvio del procedimento della procedura espropriativa almeno venti giorni prima dell'adozione della delibera di approvazione della variante di che trattasi, come indicato nelle premesse;

**10) DI STABILIRE** di intervenire, in via anticipatoria, con l'intervento per la realizzazione di tratto di strada in località Marcianese inserita nel comparto edilizio ricadente nella "Zona C1 – Art.58 comma 3" del vigente PRG, in via sussidiaria, stante la mancata formazione ed attivazione del relativo comparto ai sensi dell'art.58 – comma 8 – delle NTA del vigente PRG;

**11) DI PRENDERE ATTO CHE** alla copertura della spesa di €.200.000,00 si fa fronte con mutuo contratto con la Cassa DD.PP. con imputazione al cap.42301 voce: "Realizzazione urbanizzazioni a servizio del nido d'infanzia-scuola primaria Marcianese", gestione bilancio 2016, il cui avvenuto finanziamento è stato comunicato in data 14/12/2016;

**12) DI PREVEDERE** la trascrizione della successiva delibera consiliare di efficacia del regime vincolistico espropriativo presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari competente per territorio, affinché sia, con ogni certezza, tenuto conto della manovra in parola per l'eventuale futura attivazione del comparto di iniziativa privata, secondo le prescrizioni dell'Art. 58 – comma 8 delle NTA per il recupero degli investimenti impiegati;

**13) DI DEMANDARE** ai Dirigenti del 3° e 4° Settore Operativi, gli adempimenti consequenziali e di competenza per il proseguo dei relativi iter;

**14) DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.-

SA/sa

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to come da originale

**IL PRESIDENTE**  
F.to come da originale

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Lanciano in data odierna per restarvi 15 giorni consecutivi.

La presente copia è conforme all'originale.

Lanciano, 28/07/2020

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**COLAIEZZI MARIELLA**  
F.to come da originale